

Oggetto: Richiesta istruzione parentale

I SOTTOSCRITTI

_____ padre nato a _____ (____) il ____/____/____

_____ madre nata a _____ (____) il ____/____/____

dell'alunno/a _____ che frequenterà/frequentante la classe _____ di scuola
primaria/scuola secondaria di I grado

DICHIARANO

☐ di ritirare il proprio figlio dalla frequenza della scuola in data odierna

☐ di prendere in carico la responsabilità dell'istruzione di loro figlio/a dichiarando di avere le capacità e le possibilità tecniche ed economiche.

A tal fine informano:

Titolo di studio padre _____

Titolo di studio madre _____

☐ di provvedere o di aver provveduto ad inviare comunicazione della decisione ad avvalersi dell'Istruzione parentale all'Amministrazione Comunale nella persona del SINDACO

☐ di delegare codesta Scuola a farlo

che l'istruzione parentale sarà svolta presso _____, con
indirizzo _____

che sosterrà l'esame di idoneità presso la Scuola _____, con
indirizzo _____ e che si impegna a comunicare per
tempo a codesto Istituto ogni eventuale spostamento di sede di detto esame

che comunicherà, in tempi utili, alla scuola i programmi svolti per poter articolare adeguatamente l'esame di idoneità

di aver letto e compreso l'allegato normativo relativo all'istruzione parentale e agli esami di idoneità

Allegano i seguenti documenti:

☐ copie documenti di identità

☐ altro: _____

Anzio, ____/____/____

Genitore _____

Genitore _____

Nel caso in cui uno dei genitori non possa esprimere il proprio consenso, si prega firmare la dichiarazione sotto riportata:

"Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilascia dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 245/2000, dichiara di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori".

Firma del genitore

Data

.....

NOTE

L'istruzione parentale o familiare si riferisce all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione al di fuori del sistema educativo delle scuole provinciali e paritarie. A tal fine i genitori, o chi ne fa le veci, provvedono privatamente o direttamente all'istruzione dei minori soggetti all'obbligo di istruzione, **dimostrando di averne la capacità tecnica o economica. Il dirigente scolastico competente per territorio attiva le necessarie forme di controllo** per verificarne le condizioni di praticabilità, come pure per accertare l'apprendimento al termine di ogni anno scolastico.

Norme di riferimento

Costituzione Italiana artt. 30-33-34

- D.lgs artt. 111 e seguenti
- D.lgs 59/2004 artt. 8 comma 4 e 11 commi 5 e 6
- D.lgs 76/2005 artt. 1 commi 4 e 5 ♣ C.M. 93 prot.2471/Dip./segr.del 23/12/2005
- C.M. 35 del 26/03/2010
- C.M. 110 del 29/12/2011
- C.M. N. 27 del 05/04/2011
- CC.MM. annuali sulle Iscrizioni (C.M. 48/2012 – C.M. 51/2014)

Obbligo d'istruzione

L'obbligo d'istruzione riguarda la fascia di età compresa tra i 6 e i 16 anni. I dieci anni dell'obbligo sono parte della formazione aperta a tutti e si collocano nell'ambito del diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione che, come è noto dall'ex art. 1 comma 622 L. n.296/2006 –

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007), prevede che: "L'istruzione impartita per almeno dieci anni è obbligatoria ed è finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età". ...omissis...L'età per l'accesso al lavoro è conseguentemente elevata da quindici a sedici anni....omissis... L'innalzamento dell'obbligo di istruzione decorre dall'anno scolastico 2007/2008." L'obbligo d'istruzione, quindi, mira a garantire a tutti l'acquisizione delle competenze di base e coinvolge, in particolare, la responsabilità condivisa dei genitori, cui competono le scelte tra le diverse tipologie di scuola e le opzioni del tempo scuola e delle istituzioni scolastiche da cui dipende l'adozione delle strategie più efficaci e coerenti, atte a garantire elevati livelli d'apprendimento e di formazione.

Comunque è il caso di precisare che nell'ordinamento scolastico italiano è obbligatoria l'istruzione primaria, ma non la frequentazione di una scuola pubblica o privata.

L'art. 1 comma 4 del D.lgs. 76/2005, "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione a norma dell'art. 2 comma 1 lettera c) della l. 53/2003", prevede che: "I genitori, o chi ne fa le veci, che intendano provvedere privatamente o direttamente all'istruzione dei propri figli, ai fini dell'esercizio del diritto-dovere, devono dimostrare di averne le capacità tecnica o economica e darne comunicazione anno per anno alla competente autorità che provvede agli opportuni controlli".

Secondo l'art. 5 del D.lgs 76/2005: "Responsabili dell'adempimento del dovere d'istruzione e formazione sono i genitori dei minori o coloro che a qualsiasi titolo ne facciano le veci, che sono tenuti ad iscriverli alle istituzioni scolastiche e formative. Alla vigilanza sull'adempimento del dovere d'istruzione e formazione provvedono:

- il Comune ove hanno la residenza i giovani che sono soggetti al predetto dovere
- il Dirigente dell'istituzione scolastica presso la quale sono iscritti ovvero abbiano fatto richiesta d'iscrizione gli studenti tenuti ad assolvere al predetto dovere.

Modalità di assolvimento e deroghe

Il momento dell'iscrizione assume un significato particolare e si perfeziona con la frequenza scolastica. L'obbligo alla frequenza può essere assolto non solo nelle scuole statali e paritarie, ma anche attraverso "l'istruzione familiare". In questo caso, a garanzia dell'assolvimento del dovere all'istruzione, il minore è tenuto a sostenere, ogni anno, l'esame d'idoneità per l'ammissione all'anno successivo. Coloro che intendano provvedere in proprio all'istruzione dei minori soggetti all'obbligo, devono rilasciare al Dirigente della scuola del territorio di residenza, apposta dichiarazione – da rinnovare anno per anno – di possedere "la capacità tecnica ed economica" per provvedervi. Il Dirigente medesimo ha l'onere di accertare la fondatezza di tale dichiarazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO, Vista LA DOCUMENTAZIONE

☐ ACCOGLIE L'ISTANZA

☐ NON ACCOGLIE L'ISTANZA

DATA Firma :